

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 2447 del 06/12/2016

Proposta: DPC/2016/2476 del 05/12/2016

Struttura proponente: SERVIZIO AREA ROMAGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'APPALTO DI LAVORI: "SERVIZIO DI PIENA - ANNO 2016 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI SAVIO, UNITI E BEVANO NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI RAVENNA", CUP F64H16000850002", CIG 682129785A. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 35.000,00.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA ROMAGNA

Firmatario: MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: RAVENNA data: 06/12/2016

SERVIZIO AREA ROMAGNA IL RESPONSABILE

Premesso che:

- con R.D. 25 luglio 1904 n. 523 recante "T.U. sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche di diverse categorie" veniva determinata la classificazione delle opere idrauliche nei corsi d'acqua pubblici, stabilendo, all'art. 5, che appartengono alla seconda categoria le opere lungo i fiumi arginati e loro affluenti parimenti arginati codificati per legge ed, all'articolo 7, che appartengono alla terza categoria quelle necessarie a difendere opere di grande interesse pubblico e ad impedire inondazioni, straripamenti, corrosioni ed altro, che possa arrecare rilevanti danni al territorio;
- con R.D. 9 dicembre 1937 n. 2669 "Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di prima e seconda categoria e delle opere di bonifica" vengono impartite le disposizioni (artt. 33 e seguenti) regolanti il servizio di piena ed il pagamento delle spese sostenute durante il servizio medesimo;
- con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2096 del 18/11/1997 è stata approvata la direttiva regionale per la regolamentazione del servizio di piena e delle attività di polizia e vigilanza idraulica;
- con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna 8 giugno 1998, n. 849 avente ad oggetto: "Estensione servizio di piena a tratti corsi d'acqua con opere idrauliche classificate di II, III, IV e V categoria e non classificate", sono stati compresi, tra gli altri, tratti di corsi d'acqua ricadenti nel territorio dell'Autorità di Bacino Marecchia e Conca;
- con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 825 del 6 giugno 2016 avente ad oggetto: "L.R. 7 DEL 2016, ART. 8 "NORME DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 23 DEL 2015" - VARIAZIONE COMPENSATIVA DI BILANCIO" è stato istituito il capitolo U47113 "Trasferimento all'agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e La Protezione Civile per l'espletamento del servizio di piena nei corsi d'acqua ricadenti in bacini idrografici di competenza regionale (R.D.25/7/1904 N. 523 e art. 19 L.R. 30 Luglio 2015, n.13)", dotandolo della disponibilità finanziaria di € 360.000,00 per l'anno 2016;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1121 del 18/07/2016 recante: "Trasferimento all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile delle risorse necessarie per lo svolgi-

mento delle attività relative al servizio di piena, come previsto dall'art.19, comma 5 della L.R.n.13/2015 per l'anno 2016. Approvazione Piano di riparto programmatico" si è provveduto a trasferire all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile le risorse per lo svolgimento delle attività relative al servizio di piena per l'anno 2016, assegnano € 130.000,00 al Servizio Area Romagna dell'Agenzia;

- con la medesima deliberazione n. 1121/2016 si è provveduto, tra l'altro:
 - a dare atto che le obbligazioni giuridico - contabili conseguenti all'attuazione del piano di riparto dovranno essere svolte nel rispetto delle prescrizioni e postulati contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;
 - a dare atto che per l'esecuzione delle attività relative al servizio di piena, l'Agenzia provvederà nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari ;
 - a stabilire che con la disponibilità finanziaria a disposizione, sarà possibile realizzare:
 - attività per la salvaguardia della pubblica incolumità, per la pulizia dei corpi arginali al fine di consentire il transito ed il controllo delle piene in zone critiche dei corsi d'acqua;
 - fornitura di materiali di consumo vari ed attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio di piena e di reperibilità;
 - noleggio di mezzi d'opera, pale, ruspe, escavatori, autocarri, decespugliatori ed altro, tutti con relativo operatore, necessari durante il servizio di piena o per l'eliminazione di situazioni di pericolo;
 - fornitura e posa di materiale terroso ed inerte per interventi urgenti;
- con determinazione dirigenziale n. 1754 del 18/10/2016 di assestamento del Bilancio dell'Agenzia, approvata con D.G.R. n.1783/2016 sono stati istituiti capitoli di parte spesa per la gestione delle risorse finanziarie per lo svolgimento del servizio di piena dell'anno 2016;
- con determinazione dirigenziale n. 2104 del 14/11/2016 avente ad oggetto: "Approvazione secondo stralcio del programma operativo Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile anno 2016" (allegato n. 1, voci da n. 32 a n. 37) si è provveduto a programmare le spese di cui trattasi sui capitoli del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- con determinazione dirigenziale n. 2133 del 16/11/2016 si è proceduto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.56 del D.Lgs.n.118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa per il perseguimento delle finalità previste dalla citata D.G.R. n.

1121/2016, procedendo alla prenotazione n. 3 dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 130.000,00 assegnati al Servizio Area Romagna sul Capitolo 15009 "SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL SERVIZIO DI PIENA NEI CORSI D'ACQUA RICADENTI IN BACINI IDROGRAFICI DI COMPETENZA REGIONALE (R.D.25/7/1904 N. 523 E ART. 19 L.R. 30 LUGLIO 2015, N.13)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;

Premesso inoltre che:

- la somma di € 130.000,00 assegnata al Servizio Area Romagna per l'anno 2016 è suddivisa nei comprensori di competenza delle sedi di Ravenna, Forlì, Cesena, e Rimini del Servizio per gli importi e attività di seguito dettagliate:
 - per il Comprensorio idraulico di Ravenna, le attività previste per € 70.000,00, sono state suddivise in n.2 appalti di lavori, come segue:
 - 1) "SERVIZIO PIENA - ANNO 2016 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI SAVIO, UNITI E BEVANO NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI RAVENNA", IMPORTO COMPLESSIVO A FINANZIAMENTO € 35.000,00;
 - 2) "SERVIZIO PIENA - ANNO 2016 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME LAMONE NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI RAVENNA", IMPORTO COMPLESSIVO A FINANZIAMENTO € 35.000,00;
 - per il Comprensorio idraulico di Forlì, le attività previste consistono in n. 1 appalto di lavori, come segue:
 - 3) "SERVIZIO DI PIENA - ANNO 2016 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI RONCO, BEVANO, MONTONE E RABBI NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI FORLÌ'", IMPORTO COMPLESSIVO A FINANZIAMENTO € 30.000,00;
 - per il Comprensorio idraulico di Cesena, le attività previste consistono in n. 1 appalto di lavori, come segue:
 - 4) "SERVIZIO DI PIENA - ANNO 2016 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI SAVIO E RUBICONE NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI CESENA", IMPORTO COMPLESSIVO A FINANZIAMENTO € 15.000,00;
 - per il Comprensorio idraulico di Rimini, le attività previste consistono in n. 1 appalto di lavori, come segue:
 - 5) "SERVIZIO DI PIENA - ANNO 2016 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI CONCA E MARECCHIA NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI RIMINI", IMPORTO COMPLESSIVO A FINANZIAMENTO € 15.000,00;

Dato atto, in riferimento agli appalti di lavori suindicati, che:

- le lavorazioni ed i relativi prezzi unitari previsti nelle peri-

zie del servizio di piena sono ricompresi nell'Elenco Prezzi Regionale adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 04/07/2016 recante: "Aggiornamento elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza - Annualità 2016", ai quali è stato applicato il ribasso del 10%;

- trattandosi di lavori singolarmente di importo inferiore ad € 40.000,00 in applicazione dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/16, si ritiene opportuno procedere all'affidamento diretto, con successiva stipulazione di contratto d'appalto, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30 del D.Lgs 50/16;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 , n.50, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che gli interventi di cui trattasi non aumentano il valore del bene su cui si interviene;
- che in base al combinato disposto dell'art.31 del D.lgs. 50/2016, della legge n. 241/1990, della citata deliberazione di Giunta n. 2416/2008, il Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi, è il responsabile del Servizio intestato;

Considerato che:

- per la particolare sfera di azione delle attività da realizzare, risulta impossibile determinare in modo preciso e puntuale il numero e l'entità degli eventi alluvionali che si possono verificare nell'arco temporale di riferimento sui vari bacini regionali nonché il reale quadro finanziario, se non in termini assolutamente presuntivi, delle risorse allo scopo necessarie;
- le previsioni di spesa indicate rivestono un mero carattere di natura programmatica ed hanno lo scopo di tracciare l'orizzonte finanziario in termini di limite massimo della spesa allo scopo autorizzata a valere per ogni singolo Servizio di Area;

Visto il progetto esecutivo prot.n. NP/2016/0000157 del 14/10/2016 relativo all'intervento :

"SERVIZIO DI PIENA - ANNO 2016 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI SAVIO, UNITI E BEVANO NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI RAVENNA", CUP F64H16000850002, CIG 682129785A, dell'importo complessivo di € 35.000,00, il cui quadro economico è così articolato:

A1)	Importo lavori a base d'asta:	€	27.688,52
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€	1.000,00

A)	Totale a base d'appalto:	€ 28.688,52
B1)	I.V.A. 22% su A:	€ 6.311,48
B)	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione:	€ 6.311,48
	Totale progetto:	€ 35.000,00

e costituito dagli elaborati di rito;

Vista la validazione del progetto effettuata il 14/10/2016 ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.;

Dato atto delle valutazioni del sottoscritto Responsabile del Servizio Area Romagna, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 81/2008 e s.m.;

Ritenuto necessario in riferimento all'intervento suindicato, nominare il Direttore Lavori nella persona del collaboratore regionale Geom. Paolo Misericchi;

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n.10;

Richiamate le Linee Guida n.4 pubblicate dall'ANAC recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23/11/2016;

Considerato, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs.n.50/16, in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

Considerato che:

- l'importo posto a base di gara complessivo per l'appalto di lavori di cui trattasi è stimato in Euro 28.688,52 (IVA esclusa), ed è quindi inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35 del D.Lgs.n.50/2016 ed

inferiore al limite dei € 40.000,00 imposto dal legislatore alla lettera a) del richiamato art. 36;

- nel rispetto dei principi sanciti dal citato articolo 30 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione valuta opportuno procedere con un affidamento diretto di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016, al fine di garantire un equilibrato rapporto tra costi e tempi della procedura, rispetto al valore modesto della commessa in un'ottica di efficienza, proporzionalità e semplificazione dell'azione amministrativa perseguita dal legislatore nazionale;
- oltre alle motivazioni suindicate, si rileva l'esigenza di avere una copertura capillare del territorio romagnolo con un numero diversificato di imprese in loco disponibili in tempi brevissimi sui luoghi degli eventi di piena con carattere di urgenza, garantendo quindi una reperibilità immediata (entro 4 ore dalla chiamata, tutti i giorni, 24 ore su 24) con imprese di fiducia, che conoscono in modo approfondito il territorio su cui si andrà ad intervenire, escludendo per le medesime motivazioni anche la possibilità del ricorso al subappalto, in applicazione della lettera a) del comma 4 dell'art.105 del D.Lgs.n.50/2016;

Considerato che si procederà pertanto all'individuazione del contraente mediante affidamento diretto, previa indagine esplorativa di mercato con valutazione comparativa di preventivi-offerta richiesti ad almeno 5 operatori economici individuati dalla stazione appaltante, applicando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto, al fine di garantire la congruità economica dell'offerta, che dovrà risultare conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, nel rispetto del principio dell'acquisizione dell'opera ai migliori prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, acquisiti da più operatori interpellati al riguardo con l'indagine esplorativa nel rispetto del principio di concorrenza (cfr. par. 3.3.3 delle citate Linee Guida ANAC n.4), anche avendo a riferimento il prezzario regionale adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 04/07/2016 recante: "Aggiornamento elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza - Annualità 2016";

Dato atto che gli operatori economici da invitare all'indagine esplorativa di mercato verranno scelti dalla stazione appaltante, applicando i principi sanciti all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016, come sopra richiamati;

Ritenuto opportuno precisare che la valutazione comparativa dei preventivi di spesa avverrà tra operatori economici in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti nel D.Lgs.n.50/2016 e D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Ritenuto altresì opportuno, al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione:

- svolgere l'indagine esplorativa di mercato in tornata con tutti i n.5 appalti di lavori previsti per le spese di piena sui fondi assegnati al Servizio Area Romagna, seguendo l'ordine stabilito per maggior valore economico della commessa dal n.1) al n.5) come sopra indicato;
- stabilire che nella predetta tornata, non è previsto l'affidamento di più lavori alla stessa impresa: nel caso in cui un'impresa risultasse la miglior offerente in più appalti della tornata, si procederà ad aggiudicare all'impresa il solo lavoro corrispondente al maggior importo a base di gara, secondo l'ordine indicato dal n.1) al n.5), mentre l'altro o gli altri lavori verranno affidati al concorrente che seguirà in graduatoria;

Dato atto che:

- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e speciale di cui al D.P.R. 207/2010 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs.n.50/2016 non si applica il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Visti:

la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante: "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1, recante: "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 e s.m.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006 per le parti ancora in vigore;

la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;

la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

la legge 6 novembre 2012, n.190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002, concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1396 del 24/09/2007 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2132 del 21/12/2009 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.2189 del 21/12/2015 recante: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la determinazione dirigenziale n.1210 del 29/01/2016, recante: "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza presso la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.106 del 01/02/2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 recante: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del 29/03/2016, con cui la Giunta ha fissato al 01/05/2016 la data di decorrenza dell'esercizio da parte della Regione , delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n.13/2015 mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28/04/2016 re-

cante: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la determinazione del Direttore dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 286 del 29/04/2016 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agazia Regionale di Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 702 del 16/05/2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 16/05/2016 con cui la Giunta ha fornito le prime direttive per l'esercizio, mediante l'Agazia, delle funzioni previste dall'art.19, comma 5, della L.R.n.13/2015 in relazione a interventi già in corso o programmati alla data del 01/05/2016;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 8518 del 26/05/2016 recante: "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n.712/2016";
- la determinazione dirigenziale n. 503 del 01/06/2016 recante: "Determina Organizzazione 1 Giugno 2016" che stabilisce l'assetto organizzativo del Servizio a decorrere dal 01/06/2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 dell'11/07/2016 recante: "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1681 del 17/10/2016 recante: "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n.2189/2015";
- la determinazione del Direttore dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 944 del 19/07/2016 recante: "Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati e non ultimati alla data del 01/05/2016 previsti nei piani approvati in attuazione delle ordinanze di protezione civile di cui alla legge 225/92";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 28/12/2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art.9 D.L.n.78/2009, convertito con legge n.102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari

ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25/01/2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia - Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia - Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30 luglio 2014 recante: "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

Dato atto del parere allegato;

Ritenuto che il sopracitato progetto ed il relativo quadro economico siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo prot.n. NP/2016/0000157 del 14/10/2016 redatto dal Servizio Area Romagna, sede di Ravenna, trattenuto agli atti, vistato dal

responsabile del procedimento, relativo all'appalto di lavori di:

"SERVIZIO DI PIENA - ANNO 2016 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI SAVIO, UNITI E BEVANO NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI RAVENNA", CUP F64H16000850002", CIG 682129785A,

per un importo complessivo a finanziamento di € 35.000,00, composto dagli elaborati di rito, così ripartito:

A1)	Importo lavori a base d'asta:	€	27.688,52
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€	1.000,00
A)	Totale a base d'appalto:	€	28.688,52
B1)	I.V.A. 22% su A:	€	6.311,48
B)	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione:	€	6.311,48
	Totale progetto:	€	35.000,00

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto Responsabile del Servizio Area Romagna, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

3) di dare atto che si procederà all'individuazione del contraente mediante affidamento diretto, previa indagine esplorativa di mercato con valutazione comparativa di preventivi-offerta richiesti ad almeno 5 operatori economici individuati dalla stazione appaltante, in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti nel D.Lgs.n.50/2016 e D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, applicando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto, al fine di garantire la congruità economica dell'offerta, che dovrà risultare conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, nel rispetto del principio dell'acquisizione dell'opera ai migliori prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, acquisiti da più operatori interpellati al riguardo con l'indagine esplorativa nel rispetto del principio di concorrenza (cfr. par. 3.3.3 delle Linee Guida ANAC n.4), anche avendo a riferimento il prezzario regionale adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 04/07/2016 recante: "Aggiornamento elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza - Annualità 2016";

- 4) di garantire il rispetto del principio di rotazione:
- svolgendo l'indagine esplorativa di mercato in tornata con tutti i n.5 appalti di lavori previsti per le spese di piena sui fondi assegnati al Servizio Area Romagna, con l'ordine stabilito per maggior valore economico della commessa dal n.1) al n.5) come indicato nel preambolo del presente atto;
 - stabilendo che nella predetta tornata, non è previsto l'affidamento di più lavori alla stessa impresa: nel caso in cui un'impresa risultasse la miglior offerente in più appalti della tornata, si procederà ad aggiudicare all'impresa il solo lavoro corrispondente al maggior importo a base di gara, secondo l'ordine indicato dal n.1) al n.5), mentre l'altro o gli altri lavori verranno affidati al concorrente che seguirà in graduatoria;
- 5) di dare atto che gli operatori economici da invitare all'indagine esplorativa di mercato verranno scelti dalla stazione appaltante, applicando i principi sanciti all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016;
- 6) di precisare che l'onere relativo alla realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria sul Capitolo 15009 "SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL SERVIZIO DI PIENA NEI CORSI D'ACQUA RICADENTI IN BACINI IDROGRAFICI DI COMPETENZA REGIONALE (R.D.25/7/1904 N. 523 E ART. 19 L.R. 30 LUGLIO 2015, N.13)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016, prenotazione n. 3 dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 130.000,00 assegnati al Servizio Area Romagna, assunta con determinazione dirigenziale n. 2133 del 16/11/2016;
- 7) di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto, nella forma di scrittura privata, secondo le procedure fissate con D.Lgs.n.50/16, condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e speciale di cui al D.P.R. n. 207/2010 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel capitolato d'appalto e negli elaborati del progetto, che si approvano con il presente provvedimento e che si conservano agli atti del Servizio;
- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs.n.50/2016 non si applica il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;
- 9) di procedere all'affidamento dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle

- disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 10) di nominare per l'appalto di lavori di cui trattasi il Direttore Lavori nella persona del collaboratore regionale Geom. Paolo Miserocchi;
- 11) di dare atto, inoltre che:
- ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. CUP: F64H16000850002 ;
 - entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- 12) di precisare che si provvederà agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, in applicazione degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013, dell'art.1, comma 32 della L.n.190/2012 e dell'art. 29 del D.Lgs.n.50/2016, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n.66/2016.

Ing. Vannoni Mauro

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Andrea Bezzi, Titolare della Posizione organizzativa LAVORI PUBBLICI, RISCHIO IDRAULICO. SEDE DI RAVENNA, a ciò delegata/o ai sensi di quanto fissato al punto 5) del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 503/2016,

esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2016/2476

data 06/12/2016

IN FEDE

Andrea Bezzi